

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro delle finanze, intorno all'ingiusta applicazione che si vorrebbe fare alle zolfare marine delle norme che regolano gli opifici ai sensi della legge 11 luglio 1899.

« Majorana. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per sapere quali sono le ragioni per le quali si ritarda la costituzione delle classi aggiunte ai licei di Napoli in un nuovo liceo.

« Berenini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, per conoscere la soluzione pratica ed utile che promise dare di fronte al seguente ordine del giorno presentato nella seduta del 22 giugno ultimo scorso:

« La Camera invita il Governo a stabilire la pianta organica degli impiegati degli archivi notarili con una più larga e razionale assegnazione di stipendi e col riconoscimento del diritto a pensione attuando in tal modo vecchie e ripetute promesse sempre deluse perfino col distrarre in spreto della legge notarile i notevoli avanzi che annualmente si ricavano dagli archivi e che dovevano essere destinati a regolare e migliorare la condizione del personale degli archivi stessi.

« Pescetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per conoscere se crede tollerabile che, mentre si attende che con legge sia assicurata e convenientemente determinata la pensione delle operaie ed operai delle manifatture dei tabacchi, si veggano non valutati per fissare il modestissimo assegno di valetudinarietà tutti gli anni di servizio prestati, evitando in tal modo che lo Stato dia l'esempio di sottrarre ad un lavoro, sostenuto dalla donna anche in giovanissima età con un modestissimo e meritato compenso.

« Pescetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio, perchè dica se, dopo gli studi e le conclusioni della Commissione d'inchiesta per Napoli, il Governo del Re intenda con provvedimenti radicali e con radicale cambiamento di metodi eliminare od attenuare almeno il grave dislivello economico, che si va ogni giorno più

accentuando fra le provincie del Mezzogiorno e le altre provincie del Regno.

« Spirito F. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'interno sulle ragioni per cui il prefetto di Ascoli vietò che sul palazzo provinciale fosse apposta una lapide ai tre martiri fermani, approvata ad unanimità da quel Consiglio provinciale.

« Riccio Vincenzo. »

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'onorevole ministro del tesoro sui provvedimenti che intende prendere a favore degli impiegati, specialmente per quanto riguarda la insequestrabilità e la cedibilità del quinto degli stipendi.

« Riccio Vincenzo, Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e gli onorevoli membri del Governo per sapere quali provvedimenti intendano adottare per rilevare le condizioni economiche e finanziarie del comune di Napoli.

« Placido. »

Presidente. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento. Quanto alle interpellanze il Governo dichiarerà a suo tempo se e quando intenda rispondervi.

Sull'ordine del giorno.

Galimberti, ministro delle poste e dei telegrafi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Galimberti, ministro delle poste e dei telegrafi. Onorevole Presidente, al numero 7 dell'ordine del giorno di oggi trovasi iscritto il disegno di legge, che è stato anche dichiarato urgente, per « modificazioni al testo unico delle leggi postali approvato con Regio Decreto 24 dicembre 1899, n. 501, ed alla legge 27 maggio 1875, n. 2779, sulle Casse di risparmio postali ». Questo disegno di legge verrebbe in discussione nella seduta di domani. Ora, poichè esso fu presentato nell'ultimo scorcio del periodo estivo dei lavori parlamentari, la Giunta generale del bilancio, al cui esame era stato deferito, stralciò un solo articolo e sopra di esso soltanto riferì, non esaminando, per la ristrettezza del tempo, gli altri tre articoli del disegno di legge. Su questi articoli manca la relazione.

Ora io non potrei consentire che si di-